REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 484 **della seduta del** 22 NOV. 2021.

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DEGLI UFFICI DI PROSSIMITA'

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: ____ (*timbro e firma*) (delegato)

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (*timbro e firma*) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (*timbro e firma*) Il Dirigente Generale (Maurizio Nicolai)

Dirigente di Settore: _____ (*timbro e firma*) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	x	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	x	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	x	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	x	
5	TILDE MINASI	Componente	x	
6	ROSARIO VARI'	Componente	x	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	x	

Assiste il Segretario Generale reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 501715 del 19/11/2021

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO

- che, con Decisione C (2015) 1343 del 23 febbraio 2015, la Commissione Europea ha adottato il "Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" (PON Governance 2014-2020), modificato con Decisione della Commissione Europea C(2016) 7282 finale del 10 novembre 2016, con Decisione della Commissione Europea C (2018) 5196 del 31 luglio 2018 e con Decisione della Commissione Europea C (2018) 7639 final del 13 novembre 2018 e successivamente con Decisione della Commissione Europea C (2020) 3363 final del 18 maggio 2020;
- che tale strumento intende contribuire agli Obiettivi della Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale, di modernizzazione della PA nonché miglioramento della *Governance* multilivello nei programmi di investimento pubblico, entro l'arco temporale del suo ciclo di programmazione 2014-2020 e perseguendo specifici Obiettivi tematici;
- che il Ministero della Giustizia è destinatario dei Fondi del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (PON Governance 2014-2020) stanziati nell'ambito degli obiettivi tematici di riferimento OT 11 (FESR FSE) "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente" e OT 2 (FESR) "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime";
- che il Ministero della Giustizia è stato accreditato come Organismo Intermedio di gestione mediante la Convenzione siglata in data 22 dicembre 2016 con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, e che l'Organismo Intermedio è stato individuato nella Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione;
- che la suddetta Convenzione affida all'Organismo Intermedio lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione ai sensi dell'Art. 125 del Regolamento (UE) n.1303/2013 per le azioni ricomprese negli Assi 1 e 2 relativamente agli obiettivi specifici 1.4 e 2.2 e alle relative Azioni 1.4.1 e 2.2.3 richiamate dalla Convenzione di delega di funzioni;

VISTA la Scheda Progetto complesso "Uffici di prossimità" predisposta dalla Direzione Generale per il Personale e la Formazione del Dipartimento per l'Organizzazione Giudiziaria e approvata con decreto prot. m_dg.DGCPC.31/10/2018.0000173.ID del 31.10.2018 e successivamente modificata con decreto prot. m_dg.DGCP.31/01/2019.0000009.ID e la nota prot. SIAR n. 256738 del 9/7/2019 con cui la Regione Calabria ha manifestato l'interesse ad aderire al Progetto complesso;

CONSIDERATO

- che la Scheda Progetto denominata "Ufficio di prossimità – Progetto Regione Calabria", ha superato con esito positivo l'istruttoria condotta dall'Organismo Intermedio ed è stata approvata con Decreto di ammissione a finanziamento. prot.m_dg.DGCPC.29/01/2021.0000033.ID del 29 gennaio 2021, nell'ambito dell'Asse 1, Azione 1.4.1 del PON Governance 2014-2020 per un importo complessivo di € 1.653.334,86;
- che con PEC del 01/02/2021, il Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di Coesione, nel trasmettere il decreto di cui sopra ha altresì indicato gli adempimenti successivi in capo al beneficiario;

che in data 29 marzo 2021 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Calabria e il Ministero della Giustizia, che descrive i diritti e gli obblighi in capo al Beneficiario e le indicazioni sulle modalità di esecuzione dell'operazione;

- che con PEC del 01/04/2021 il Ministero di Grazia e Giustizia ha trasmesso il decreto prot. m_dg.DGCPC.30/03/2021.0000113.ID di approvazione della Convenzione sottoscritta tra la Regione Calabria e il Ministero della Giustizia;
- che il Progetto si compone di una prima fase, nella quale la Regione è chiamata ad individuare realtà esistenti sul territorio ai fini della creazione di n. 25 "Uffici di prossimità", e di una seconda fase, di supporto all'avvio e accompagnamento dei Comuni e Unioni di Comuni che aderiranno al progetto;
- che con decreto n. **4172** del **21/04/2021** il Settore n. 2 "Programmazione, Cooperazione Territoriale, Capacità Istituzionale, Progetti Strategici" ha approvato lo schema di avviso per la manifestazione di interesse per verificare la disponibilità e la fattibilità, da parte dei Comuni e Unioni di Comuni della Calabria, ad aderire a tale Progetto.

- che con decreto n. **5966** del **09/06/2021** il Dipartimento "Programmazione Unitaria" ha nominato la commissione per la valutazione delle candidature presentate a valere sull'Avviso Pubblico per la selezione dei Comuni e delle Unioni di Comuni potenzialmente interessati ad attivare gli uffici di prossimità (UDP);
- che con decreto n.**7541** del **21/07/2021**, pubblicato sul BUR n. **58** del **21/07/2021**, questo Dipartimento "Programmazione Unitaria" ha approvato la graduatoria provvisoria delle candidature presentate a valere sull'Avviso Pubblico per la selezione dei Comuni e delle Unioni di comuni potenzialmente interessati ad attivare gli uffici di prossimità (UDP);
- che con DGR n.**387** del **17/08/2021** sono stati istituiti i rispettivi capitoli di entrata ed uscita, ed iscritte le relative dotazioni finanziarie;
- che con decreto n. **9106** del **09/09/2021**, il Dipartimento "Programmazione Unitaria" ha approvato la graduatoria definitiva delle candidature presentate a valere sull'Avviso Pubblico per la selezione dei Comuni e delle Unioni di comuni potenzialmente interessati ad attivare gli uffici di prossimità (UDP);

RITENUTO, al fine di consentire l'avvio del progetto di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa per la costituzione degli Uffici di Prossimità tra la Regione Calabria, i Comuni ed i Tribunali competenti per territorio, (Allegato A) parte integrante del presente atto;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente Generale del Dipartimento proponente attesta che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale a voti unanimi,

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Calabria, i Comuni ed i Tribunali competenti per territorio, indicati nell'Allegato A, quale parte integrante del presente atto;

2) di dare mandato per la firma del Protocollo di Intesa al Presidente della Giunta regionale o al Dirigente Generale Dipartimento Programmazione Unitaria, che vi provvederà con le modalità indicate al comma 2 bis dell'art. 15 della L. 241/90, autorizzandolo ad apportare in quella sede eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendano necessarie;

3) di demandare al Dipartimento Programmazione Unitaria l'adozione di ogni attività volta alla conseguente attuazione del presente provvedimento;

4) disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE (MONTILLA)

IL PRESIDENTE (OCCHIUTO)

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 501715 del 19/11/2021

Allegato alla deliberazione
n. 484 del 22 NOV. 2021

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generale reggente
segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

Dott. Maurizio Nicolai
Dirigente generale
del dipartimento "Programmazione unitaria"
dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta
segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c. dott. Roberto Occhiuto
Presidente Giunta Regionale
presidente@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "*Approvazione Protocollo d'Intesa per la costituzione degli Uffici di Prossimità*". Riscontro nota prot. 500554 del 18/11/2021.

A riscontro della nota prot. 500554 del 18/11/2021, relativa alla proposta deliberativa "*Approvazione Protocollo d'Intesa per la costituzione degli Uffici di Prossimità*" di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, e preso atto che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che "*il provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale*", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello

de cello filippo
19.11.2021
09:39:20
GMT+00:00

Viale Europa snc - Località Germaneto – 88100 Catanzaro
Cittadella Regionale Jole Santelli – 8° piano area Greco
0961.856200 – dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it

Allegato alla deliberazione
n. 484 del 22 NOV. 2021

Allegato (A)

UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Agenzia per la Coesione Territoriale

PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

Ministero della Giustizia
Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione

LOGO REGIONE

LOGO COMUNE/UNIONE DI COMUNI

LOGO TRIBUNALE

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PROSSIMITA' DEL COMUNE DI

AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 e s.m.i.

Tra

la **Regione** _____, (di seguito anche, *breviter*, la Regione), C.F./P.IVA _____, con sede in _____, Via/Piazza _____, n. ___, CAP _____, rappresentata _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede, a ciò autorizzato con d.g.r. n. _____ In qualità di soggetto beneficiario del progetto "Ufficio Prossimità-_____" CUP _____, ASSE 1 obiettivo specifico 1.4 azione 1.4.1. del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 (PON)

e

il **Comune/ l'Unione di comuni** _____ (di seguito anche, *breviter*, il Comune/Unione), P. IVA _____, con sede in _____, Via/Piazza _____, n. ___, CAP _____ rappresentato dal Sindaco/Presidente, all'uopo autorizzato con _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede comunale

e

il **Tribunale di** _____ (di seguito anche, *breviter*, il Tribunale), C.F. _____, con sede in con sede in _____, Via/Piazza _____, n. ___, CAP _____, rappresentato dal Presidente _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede

di seguito congiuntamente definite "Parti"

VISTO

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020 (di seguito anche «PON Governance»), adottato con decisione della Commissione Europea C (2015) 1343 final del 23 febbraio 2015 e modificato con decisione della Commissione Europea C(2016) 7282 finale del 10 novembre 2016, con decisione della Commissione Europea C (2018) 5196 del 31 luglio 2018 e con decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 7639 final del 13 novembre 2018, con Decisione della Commissione Europea C (2020) 3363 final del 18 maggio 2020 e successivamente con Decisione della Commissione Europea C(2020) 8044 final del 17 novembre 2020, la cui Autorità di gestione (di seguito AdG), ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l'Agenzia per la coesione territoriale;
- la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione (di seguito SIGECO) prevista a i sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, articoli 122 e seguenti, Allegato XIII Regolamento (UE) n. 1011/2014, articolo 3 e Allegato III.;

- la metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 redatta ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed approvato dal Comitato di Sorveglianza;
- la Convenzione siglata in data 22 dicembre 2016 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Ministero della Giustizia – Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, con la quale vengono definite le funzioni delegate a tale Direzione in qualità di Organismo Intermedio (di seguito "OI Giustizia").

CONSIDERATO

- che il PON Governance è lo strumento che – nel ciclo di programmazione 2014-2020 – contribuirà agli obiettivi della Strategia dell'Unione di comuni per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale, di modernizzazione della PA nonché miglioramento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico, avvalendosi di una dotazione finanziaria comprensiva di risorse comunitarie e di risorse pubbliche nazionali;
- che il suddetto PON ha due Obiettivi tematici di riferimento:
  - OT 11 (FESR – FSE) Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente;
  - OT 2 (FESR) Migliorare l'accesso alle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
- che, nel contesto dell'Obiettivo tematico 11, e più precisamente con riferimento all'obiettivo specifico 1.4 (miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario) il Ministero di Giustizia ha presentato il progetto complesso "Uffici di Prossimità" a valere sul PON GOVERNANCE 2014/2020, con l'obiettivo di realizzare una azione di sistema che contribuisca alla creazione di una rete di "Uffici di prossimità", su tutto il territorio nazionale partendo dall'analisi delle esperienze di uffici di prossimità sorti spontaneamente in particolare nelle regioni Piemonte, Toscana e Liguria;
- che il Ministero della Giustizia ha approvato con Decreto del Direttore Generale del 31 ottobre 2018 (protocollo m_dg.DGCPC.31 ottobre 2018.0000173.ID del 31.10.2018) il Progetto complesso "Uffici di prossimità" (di seguito anche «Progetto complesso») a valere sul programma su indicato, successivamente modificato con decreto prot. m_dg.DGCP.31/01/2019.0000009.ID;
- che la **Regione Calabria**, con nota prot. n **0256738** del **09/07/2019**, ha manifestato il proprio interesse ad aderire al Progetto complesso "Uffici di prossimità";
- che il Ministero della Giustizia, con decreto **m_dg.DGCPC 29/01/2021.0000033.ID**, ha ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Asse1, azione 1.4.1. del P.O.N. Governance 2014-2020 per il valore complessivo di euro **1.653.334,86** la scheda progetto denominata «**Progetto Ufficio di Prossimità- progetto Regione Calabria**» (di seguito Progetto);
- che il Ministero della Giustizia, con decreto **m_dg.DGCPC 30/03/2021.0000113.ID**, ha approvato la convenzione stipulata tra il **Ministero** e la **Regione Calabria** in data **29/03/2021** per la realizzazione del Progetto (di seguito Convenzione);
- che, con DGR n. del è stato approvato, in linea con i criteri definiti in sede di Progetto Complesso dal Ministero di Giustizia, il protocollo d'intesa rivolto ai Comuni volto a consentire l'avvio, a seguito della manifestazione d'interesse, del Progetto per l'apertura nel proprio territorio di un Ufficio di Prossimità;
- che, nel termine assegnato, ha trasmesso la propria manifestazione di interesse, tra gli altri, il Comune / l'Unione di Comuni;
- che tale manifestazione di interesse è stata ritenuta ammissibile, valutata e, con Decreto del _____n. _____ del _____, è stata collocata in posizione utile nella graduatoria di quelle pervenute;

RITENUTO

in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241, e s.m.i. di provvedere alla sottoscrizione del presente accordo per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività finalizzate all'attivazione e alla gestione dell'Ufficio di Prossimità presso il Comune / l'Unione di Comuni;

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

1. ART. 1. OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente accordo ha ad oggetto la disciplina delle attività facenti capo alle Parti atte ad assicurare l'attivazione e la gestione dell'Ufficio di Prossimità presso il Comune/ l'Unione di Comuni, ubicato in _____, nell'ambito del Circondario del Tribunale nel rispetto dei contenuti descritti nell'ambito del Progetto della Regione approvato e finanziato dal Ministero di Giustizia quale organismo intermedio del "PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020".
2. Le Parti condividono la finalità del progetto, volta ad ottenere maggiore efficienza nei rapporti tra il sistema-giustizia ed i cittadini mediante la creazione di uffici di prossimità, integrati con servizi propri di altre amministrazioni che operano sul territorio che corrispondano ai criteri definiti nell'ambito del progetto complesso, consentendo in tal modo ai cittadini di beneficiare dell'erogazione di servizi giudiziari che non richiedono l'assistenza di un legale, senza la necessità di recarsi presso la cancelleria del Tribunale.
3. Le parti si impegnano a prestare la più ampia collaborazione per la realizzazione del progetto, sviluppando un paradigma organizzativo nuovo, interdisciplinare ed interistituzionale.

2. ART. 2. ATTIVITÀ DELL'UFFICIO DI PROSSIMITÀ

1. L'Ufficio di Prossimità svolge le seguenti attività:

a) informazione e orientamento sulle procedure giudiziarie, con riferimento alla volontaria giurisdizione e agli istituti di protezione giuridica (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno);
b) supporto alla compilazione della modulistica del Tribunale e alla redazione di istanze ed atti, con raccolta e verifica degli allegati richiesti;
c) predisposizione e deposito telematico delle istanze e degli atti per conto dell'utente;
d) informazioni sullo stato della procedura in cui è coinvolto l'utente;
e) rilascio di copia degli atti contenuti nel fascicolo elettronico di riferimento dell'utente.

2. Le attività ed i servizi forniti dall'Ufficio di Prossimità sono implementabili.

3. ART. 3. IMPEGNI DELLE PARTI

1. La Regione, nel suo ruolo di soggetto beneficiario del progetto, svolgerà, sulla base della scheda progetto citata in premessa, le seguenti attività:

- compiere le attività necessarie per l'attuazione corretta del Progetto, incluso l'acquisto dei beni e servizi previsti dal Progetto a favore delle Parti, previa consultazione dei Partner stessi, compresi:
  - Acquisizione beni mobili, strumentali e arredi per l'allestimento degli Uffici;
  - Formazione del personale addetto agli Uffici;
  - Servizio help-desk a supporto dell'utilizzo dell'infrastruttura informatica e dei software sviluppati;
  - Digitalizzazione dei fascicoli relativi ai procedimenti pendenti in materia di giurisdizione volontaria.
- fornire le linee guida operative per l'organizzazione delle attività dell'Ufficio di Prossimità, nonché per la promozione e comunicazione degli Uffici di prossimità ed i servizi da essi resi;

- supportare la fase di avvio all'Ufficio di Prossimità, accompagnando operativamente la realizzazione del servizio nei primi 24 mesi e comunque non oltre il ___/____/____, data di conclusione del progetto;
- coadiuvare il Comune/Unione di Comuni nell'attività di comunicazione finalizzata a far conoscere ai cittadini l'esistenza degli Uffici di prossimità ed i servizi da essi resi;
- rapportarsi con l'OI Giustizia, in ordine ai risultati del Progetto;
- coordinare i vari interventi e attività;
- adempiere ogni ulteriore obbligo previsto per il Beneficiario ai sensi della Convezione stipulata con l'OI Giustizia.

2 Il Comune / L'Unione di Comuni si impegna/no a:

- dare attuazione alla parte di Progetto di propria competenza, ed in particolare:
  - individuare e rendere disponibili adeguati locali in cui ubicare gli Uffici di prossimità; L'adeguatezza è accertata con riferimento all'agevole riconoscibilità, grazie alla segnaletica che verrà predisposta e all'accessibilità anche ai soggetti diversamente abili. Gli stessi requisiti di riconoscibilità e accessibilità devono essere posseduti anche dai servizi igienici.
  - individuare e rendere disponibile il personale preposto all'Ufficio di Prossimità, composto almeno da due unità di personale, di livello contrattuale pari a C o D, con ruoli tra loro fungibili o in alternativa complementari. Tale personale è da individuare nell'ambito della dotazione organica comunale o di altre Amministrazioni con i quali i Comuni abbiano sottoscritto accordi formali e funzionali alla realizzazione del Progetto, assumendosi l'onere dei relativi costi del personale che non potranno essere imputati in alcun modo, anche parzialmente, sul PON;
  - garantire, ameno per il periodo di validità del progetto, la realizzazione delle attività dell'Ufficio di Prossimità indicate nelle linee guida fornite dalla Regione;
- definire e sottoscrivere, con il Tribunale di riferimento, un Protocollo Prassi, quale documento complementare al presente accordo, al fine di dettagliare modalità di lavoro e di collaborazione tra Ufficio di Prossimità e Tribunale;
- individuare un Responsabile del Servizio, che pianifica le attività di lavoro, coordina la squadra, monitora l'andamento dell'Ufficio stesso, sia osservando le attività sul campo, sia raccogliendo i dati del monitoraggio del servizio. Il Responsabile del Servizio è il punto di riferimento comunale per tutti i soggetti, comprese le altre pubbliche Amministrazioni, interessate al Progetto, porta a conoscenza le attività svolte e le peculiarità eventualmente emerse sul campo e segnala criticità e problematiche da condividere;
- fornire alla Regione ogni indicazione utile per gli acquisti di beni e servizi a loro favore, prestando massima collaborazione e disponibilità per usufruire dei beni e servizi acquistati;
- prestare la massima collaborazione al fine di consentire alla Regione di assolvere ai propri obblighi in qualità di Beneficiario del Progetto; in particolare, elaborare e fornire alla Regione, in riscontro a specifica, tempestiva, richiesta, le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività.

3. Il Tribunale si impegna a svolgere i seguenti compiti:

- dare attuazione alla parte di Progetto di propria competenza, ed in particolare:
  - collaborare con gli Uffici di prossimità istituiti, per le attività di propria competenza;
  - mettere a disposizione i fascicoli pregressi in materia di volontaria giurisdizione che dovranno essere oggetti di digitalizzazione;
- creare un "centro di competenza "presso il Tribunale, orientato all'accompagnamento operativo del personale che opera presso l'Ufficio di Prossimità ed alla risoluzione delle problematiche tecniche, con il supporto e coordinamento della Corte d'Appello di _____, a garanzia dell'uniformità degli interventi su tutto il territorio regionale;
- definire e sottoscrivere, con l'Ente locale titolare dell'Ufficio di Prossimità, un Protocollo Prassi, quale documento complementare al presente accordo, al fine di dettagliare modalità di lavoro e di collaborazione tra Ufficio di Prossimità e Tribunale;

- individuare e indicare nel Protocollo Prassi un Magistrato e un Cancelliere referenti del Progetto, individuandoli preferibilmente tra i Giudici Tutelari in servizio e tra il personale amministrativo addetto al settore Tutelare-Volontaria Giurisdizione;
- fornire alla Regione ogni indicazione utile per gli acquisti di beni e servizi, prestando massima collaborazione e disponibilità per usufruire dei beni e servizi acquistati;
- prestare la massima collaborazione al fine di consentire alla Regione di assolvere ai propri obblighi in qualità di Beneficiario del PON.

4. Le parti si impegnano a segnalare tempestivamente eventuali difficoltà operative, difetti di organizzazione ed ulteriori disfunzioni al fine di assicurare la massima collaborazione per l'eliminazione degli stessi.

4. ART. 4. AVVIO E MONITORAGGIO DEL PROGETTO

1. Le Parti stabiliscono di comune accordo un cronoprogramma per la fase di avvio dell'Ufficio di Prossimità.
2. Le Parti definiscono le modalità di monitoraggio del Progetto che verrà effettuato con cadenza quadrimestrale.

5. ART. 5. MODIFICHE

1. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente accordo potranno essere apportate, anche in attuazione di indicazioni di rimodulazione da parte dello Stato o della Regione, previo accordo scritto tra le parti.

6. ART. 6. DECORRENZA E DURATA

1. Il presente accordo entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione e resta in vigore sino alla conclusione del progetto accertata, nel rispetto delle tempistiche previste dal PON GOVERNANCE, con la completa rendicontazione delle attività svolte.
2. Eventuali proroghe, in corrispondenza con quelle eventuali del Progetto «Ufficio di Prossimità», saranno concordate tra le Parti per iscritto.

7. ART. 7. CONTROVERSIE

Per la soluzione di eventuali controversie che emergessero in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione di quanto previsto dal presente accordo, trova integrale applicazione il disposto di cui all'art. 13 Codice del Processo Amministrativo (CPA), approvato con d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, e ss.mm.ii.

Letto, firmato, sottoscritto digitalmente

REGIONE CALABRIA

COMUNE DI _____

TRIBUNALE DI _____